



Tecnologia

Più video e social, la nuova Repubblica.it

NUOVA CITROËN
GRAND C4 PICASSO
TUA DA €279 AL MESE
[SCOPRILA](#)

Il mondo in diretta

NUOVA CITROËN
GRAND C4 PICASSO
TUA DA €279 AL MESE
[SCOPRILA](#)

BARI BOLOGNA FIRENZE GENOVA MILANO NAPOLI PALERMO PARMA ROMA TORINO
METEO

Home
Politica
Economia
Sport
Spettacoli
Tecnologia
Motori
Tutte le sezioni
Repubblica TV

Immigrazione Amnistia e indulto Legge di stabilità Alitalia Funerali Priebke
Repubblica su

NUOVA CITROËN GRAND C4 PICASSO TUA DA €279 AL MESE E DOPO 2 ANNI SEI LIBERO DI SOSTITUIRLA TAN 3,99% .TAEG 5,84 %

Regioni in rivolta contro i tagli alla sanità
"Basta con questo scempio insostenibile"
Camusso: "Pochi i soldi per detassare il lavoro
Bisogna prenderli da Bot e rendite"
di ROSARIA AMATO e ROBERTO MANIA

▶ Domani la legge di stabilità ◀ Capital Zingaretti: "Non uccidete la sanità"

133 condivisioni 12 commenti

CALCIO BASKET FOTOBLOG MODA

Benitez dalla paella al babà

In linea una versione rinnovata, più spazio alla multimedialità e al rapporto con i lettori. Una grafica più leggera si adatterà a ogni tipo di computer o tablet. E le sorprese non sono finite

di GIUSEPPE SMORTO

ROMA - Più leggibile e leggera, ma con più sezioni e contenuti: è la scommessa della nuova Repubblica. it, che debutta questa mattina sui vostri

schermi: che siano pc, portatili, tablet o cellulari. Ovunque voi siate, sempre con voi.

Un sito da vedere, e non è solo uno slogan. Il nostro sito produce almeno 120 filmati al giorno, 14 tg di RNews a settimana per Laeffe e una serie di docufilm, videoracconti, webdocumentari: grazie ai nuovi linguaggi che la tecnologia ha regalato al giornalismo, Repubblica.it rafforza la sua leadership fra i siti di informazione.

Cambia la grafica: la homepage diventa più semplice, proprio per dare al lettore la possibilità di andare in profondità, nelle nostre sezioni verticali: sport, spettacoli, politica, ambiente, scienza, D, tecnologia, inchieste, motori, economia, spettacoli, per citarne solo alcune. Sezioni spesso diverse da quelle di un giornale tradizionale, nate per raccontare storie per niente virtuali, un'idea di futuro, una lezione all'Università, i linguaggi delle nuove generazioni digitali, la vita da studenti su Republic@scuola, che dà la possibilità ad ogni classe di costruirsi la propria homepage.

Piccoli siti dentro il grande sito che viaggiano da soli, con le loro gerarchie e con le scelte della redazione: nessun contenuto pubblicato in automatico, ogni posizione in pagina declinata secondo il giornalismo di Repubblica.

Un sito sempre più social, con la possibilità di condividere non solo articoli, ma ora anche parti dello stesso pezzo. Un modo per stimolare la discussione: fra i nostri fan su Facebook (quasi un milione e trecentomila), fra i nostri followers su Twitter (920 mila), per una community che si ritrova sul web, ma anche in appuntamenti come la Repubblica delle Idee appena conclusa a Venezia. Che riesce a raccogliere centomila firme in quattro giorni contro la legge Bossi-Fini, che manda ogni giorno migliaia di commenti e immagini (tutti letti e controllati), in uno scambio che ci arricchisce e rende migliore il nostro lavoro e il nostro prodotto.

A questo scopo, l'impaginazione degli articoli sarà completamente ridisegnata, per offrire al lettore un'esperienza visiva sempre più coinvolgente. I filmati di Repubblica Tv, leader dell'informazione video on demand, saranno sempre più integrati nelle notizie, insieme a fotogallery, interattività, multimedia. I lettori avranno la possibilità di partecipare in tempo reale al dibattito, dentro il giornale o il social network preferito. Con una foto, un tweet, un messaggio. In un tempo, che sembra ormai lontanissimo, c'erano solo i blog.

Una riforma non solo grafica che coinvolgerà presto le nostre dieci redazioni locali, naturale prolungamento del nostro sito.

Di sicuro, non basta più la homepage. Che resta il principale canale per darvi la notizia più importante in questo momento, **per aggiornare in tempo reale**, 24 ore su 24, oltre due milioni e mezzo di lettori al giorno.

C'è tutto un mondo da scoprire dentro Repubblica. it. E le sorprese non finiranno oggi.



Scrivi un commento

196 commenti



Gildo Lanzarotti

non si distinguono i titoli dai sottotitoli, suggerisco di fare blu il titolo.

Rispondi Condividi



Gastone Paperone

per favore tornate alla versione precedente del sito! questa è molto confusionaria e si fa fatica

Rispondi Condividi



eltogo

L'ho scritto subito al direttore: **la nuova grafica non mi piace**. Per cortesia, in futuro evitateci alt somiglino a questa. Sembra il volantino di un supermercato. Leggo che molti lettori sono della mia stessa opinione.

Rispondi Condividi



Pasquale Usiello

PREFERIVO IL VECCHIO! Datemi pure del passatista ma a me andava bene quello. Quello che mi interessa particolarmente è l'ARCHIVIO. Dove vado a trovare adesso articoli che interessavano (nei giorni o nelle settimane precedenti)? Non potendo avere una abitazione a n comunale e quindi non potendo conservare l'edizione cartacea del "mio" quotidiano (leggo dal come faccio? Com'era bella la finestrina sulla home che ti permetteva di digitare qualcosa (l'ult comunque era stata indegna perchè come risultato uscivano tutti gli articoli e non quello richies nome dell'autore). Dove andare a trovare gli articoli apparsi sul Venerdì (niente autore, niente : di R2 cultura che fine fanno? E' mai possibile che certi articoli li ho presi con google dal Vs arch tutto questo?

Rispondi Condividi



oliviero16

Per favore, tornate al sito precedente! Era veramente valido e con una veste grafica unica. Questo è scritto con caratteri enormi (saranno buoni per chi ha problemi di vista molto forti), è impersonale, non ha più neanche l'occhietto sotto il titolo della notizia, cosa importantissima pe in poche parole il senso della notizia e quindi poteva decedere se leggerlo subito o dopo). Ripeto, questa veste grafica è orribile, all'altezza di un giornale scolastico: mi piacerebbe cono che l'ha ideata (deve essere una spia del Giornale e di Libero). Questo sito non è degno di Repubblica.

Rispondi Condividi



lunablue

è davvero brutta questa versione. Quella di prima era fruibile, leggibile e chiara. Nella nuova. c

dovrebbe essere migliore, non si capisce niente, sembra una pagina web caricata male, confuse evidenziate gialle. Prima quando aprivo internet, la pagina di Repubblica era la prima per aggiornarmi in tempo reale, ora è talmente fastidiosa da guardare che non la visito più. Per quanto si stava bene? ma soprattutto, perchè cambiare in peggio??? spero che possiate ascoltare degli utenti, dopotutto siamo noi i principali fruitori della pagina, non certo i vostri webmaster da

Rispondi Condividi



roadhouseblues

Ma il sito è ancora uguale a ieri! **Non l'avete ancora riportato alla versione precedente?** Probatelo, leggete il punto di vista dei lettori. I lettori di un sito web d'informazione con accesso gratuito si giustificano - vedono la pubblicità degli inserzionisti a pagamento. E se i lettori non si dichiarano, riducono la frequenza di consultazione del sito o, addirittura, smettono di frequentarlo. E il valore pubblicitario diminuisce.

Rispondi Condividi



Stefano Onorati

il font "sans serif" sui titoli **non se po vedé...**

Rispondi Condividi



Gnam Gnam

Orribile il nuovo sito.

Rispondi Condividi



richimobile

la nuova versione desktop anche **a me non piace, se rimane così la frequento di meno** (sono su Repubblica dal primo numero, e del web più volte al giorno). Capisco che il formato elettronico favorisce i contenuti multimediali, ma ora nella home mi sembra scapito del testo e soprattutto c'è molto più spam .. scusate il termine, intendo cose frivole a scapito che mi aspetto da una fonte come Repubblica.

Rispondi Condividi

Mostra altri commenti